



Direzione Tecnica

Il Direttore

FAST Segreteria Nazionale

p. c. Divisione Passeggeri Regionale

p. c. Direzione Personale  
e Organizzazione

**Oggetto: Controllo chiusura porte e COCS 49.2**

A riscontro della Vostra di pari oggetto prot. 1274/03/SN del 18/02 u. s., si fa presente quanto segue.

I casi di mancato rilevamento, da parte del PdC, della perdita di controllo porte chiuse in cabina durante la marcia non sono in linea di principio affrontati con l'applicazione della COCS 49.2 (come previsto per gli SPAD), ma sono trattati con idonei interventi formativi a favore del Personale di Condotta.

L'attuale situazione di presenza in esercizio di due differenti sistemi di segnalazione porte chiuse in cabina di guida è legata al transitorio necessario al completo attrezzamento dei veicoli dotati di cabina di guida col nuovo sistema IPA, che presenta le note caratteristiche migliorative rispetto al sistema precedente:

- segnalazione luminosa e acustica relativa al controllo porte (e non solo luminosa come in precedenza);
- unificazione della segnalazione con le specifiche TSI e con i principi generali delle segnalazioni in quanto si ha una segnalazione che si attiva in caso di pericolo (porte non chiuse o bloccate) con associata la segnalazione luminosa di colore rosso, colore universalmente associato alla situazione di pericolo.

Il programma di attrezzamento procede con regolarità: a titolo indicativo si fa presente che al momento in ambito DPR risultano attrezzate con IPA 334 cabine di guida tra D.445, F.464, carrozze pilota IR, MD e PR; analogo programma è in corso per i mezzi dotati di cabina di guida di DPLH.

Si sottolinea inoltre la massima attenzione dell'azienda sulle problematiche relative alle porte e al controllo blocco porte che hanno portato, grazie agli investimenti in corso pari a circa 50 milioni di Euro complessivi (vedi modifiche sulle porte delle vetture media distanza e piano ribassato e modifiche connesse all'installazione dell'IPA) a una

*JK*





forte diminuzione dei guasti e a una conseguente forte diminuzione dell'incidentalità, elementi questi ricavabili dai monitoraggi effettuati e, non ultimo, dai dati riportati nell'annuale relazione dell'ANSI sulla sicurezza ferroviaria.

Si rimane a disposizione per chiarimenti.

Cordiali saluti.

Marco Caposciutti